



I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 23.400.000 i .v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova, 36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL**

27 febbraio 2015

*(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 72 del
Regolamento CONSOB 11971/1999)*

Signori Soci,

In data 26 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione, presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari n. 6, per il giorno 27 febbraio 2015, alle ore 10.00, ed, occorrendo in seconda convocazione, alla stessa ora, in Milano, via Filodrammatici n.3, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- (1) Raggruppamento delle azioni ordinarie ed eliminazione del loro valore nominale; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- (2) Attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più tranches, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da offrire in opzione ai soci; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione illustrativa ha lo scopo di illustrare le proposte di delibera come sopra rappresentate.

* * *

Primo punto all'Ordine del Giorno

Raggruppamento delle azioni ordinarie ed eliminazione del loro valore nominale; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE PROPOSTA

Il capitale sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. (**I Grandi Viaggi** o la **Società**) è attualmente pari a Euro 23.400.000,00, diviso in n. 45.000.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Si sottopone alla Vostra approvazione un'operazione di raggruppamento azionario, con conseguente riduzione del numero di azioni ordinarie in circolazione, al fine di consentire la semplificazione della gestione amministrativa delle azioni stesse, nell'interesse degli Azionisti.

L'operazione di raggruppamento azionario non ha di per sé influenza sul valore della partecipazione posseduta da parte degli Azionisti. Infatti, gli stessi vedrebbero diminuire il numero di azioni in portafoglio e, nel contempo, aumentare il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di altre condizioni.

L'operazione proposta consiste nel raggruppamento delle azioni secondo un rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie possedute. Per effetto di tale raggruppamento, il numero totale delle azioni ordinarie sarà ridotto da n. 45.000.000 a n. 4.500.000 azioni ordinarie, con conseguente variazione del valore nominale di ciascuna azione da Euro 0,52 a Euro 5,2.

E' previsto che l'operazione di raggruppamento sia eseguita nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A. e le altre Autorità competenti.

L'operazione di raggruppamento sarà effettuata ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli Azionisti.

Al fine di facilitare l'operazione di raggruppamento per i singoli Soci e la gestione di eventuali resti che dovessero emergere dalla stessa, si provvederà a conferire ad un intermediario autorizzato l'incarico di effettuare il servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli, o commissioni per gli Azionisti.

Si sottopone, altresì, alla Vostra approvazione l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie.

L'eliminazione del valore nominale rappresenta un utile strumento di semplificazione organizzativa che consente, in determinate circostanze, da un lato di modificare l'ammontare del capitale sociale senza che ciò renda necessaria alcuna operazione sulle azioni e, dall'altro, di effettuare operazioni sulle azioni senza che ciò comporti modificazioni del capitale: più semplicemente, ad una variazione dell'ammontare del capitale sociale o del numero complessivo delle azioni in circolazione conseguirà un'implicita variazione del valore di parità contabile delle azioni stesse.

2. MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO

Qualora le operazioni di raggruppamento ed eliminazione del valore nominale delle azioni siano approvate, si renderà necessario modificare l'art. 5 dello statuto sociale laddove si fa riferimento al numero ed al valore nominale unitario delle azioni componenti il capitale sociale.

Le modifiche statuarie non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alla deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno il diritto di recedere.

L'esposizione a confronto dell'articolo dello Statuto Sociale di cui viene proposta la modifica nel testo vigente e in quello proposto, viene riportata nel testo della proposta deliberativa di seguito trascritta.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora concordiate con le proposte del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad assumere le seguenti delibere:

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- A. di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie in circolazione nel rapporto n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie della Società possedute;
- B. di eliminare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2328 e 2346 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni ordinarie, che, per l'effetto della delibera di cui al precedente punto (A), è pari ad Euro 5,2 cadauna;
- C. di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto Sociale come segue:

Testo Vigente	Testo Proposto
1. Il capitale della Società è di euro 23.400.000,00 (ventitremilioniquattrocentomila virgola zero zero) ed è suddiviso in n. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) azioni da euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna. (omissis)	1. Il capitale della Società è di euro 23.400.000,00 (ventitremilioniquattrocentomila virgola zero zero) ed è suddiviso in n. 45.000.000 <u>4.500.000</u> (quarantacinquemilioni) <u>quattromilionicinquecentomila</u> azioni da euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna <u>senza indicazione del valore nominale.</u> (omissis)

- D. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente pro-tempore, con facoltà di subdelega, ogni potere occorrente affinché provveda a rendere esecutive le delibere che precedono, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, nonché provveda ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità.”

* * *

Secondo punto all'Ordine del Giorno

Attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più tranche, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da offrire in opzione ai soci; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. MOTIVAZIONI DELL' ATTRIBUZIONE DI DELEGA EX ART. 2443 COD. CIV.

L'aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione in virtù della proposta in esame è finalizzato al reperimento di nuove risorse finanziarie nell'ottica di una strategia di crescita della Società attraverso l'ampliamento dell'offerta dei prodotti e il mantenimento della massima competitività nei mercati in cui la Società medesima opera.

Al fine di supportare il richiamato processo di rafforzamento e di espansione si rende, pertanto, fondamentale che la Società sia in grado, in un futuro anche prossimo, di reperire, rapidamente e nella forma quanto più flessibile possibile, i mezzi finanziari necessari a cogliere prontamente eventuali

opportunità che si presentino sul mercato. Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie per finanziare gli investimenti.

In particolare, lo strumento della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. al Consiglio di Amministrazione consentirebbe di conseguire i predetti vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione ha l'ulteriore vantaggio di rimettere all'organo amministrativo la determinazione della migliore configurazione dell'aumento di capitale, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione delle azioni oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di rafforzamento e di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti.

Le predette risorse finanziarie non saranno in ogni caso destinate alla riduzione né al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario della Società.

2. CARATTERISTICHE DELLA DELEGA EX ART. 2443 COD. CIV.

2.1 Descrizione

La proposta in esame concerne l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più *tranche*, entro il 31 dicembre 2015, per un importo massimo complessivo di Euro 20.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo (**Delega ad Aumentare il Capitale**).

L'aumento di capitale da attuarsi ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. potrà avere luogo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni dell'operazione, nel rispetto dei termini sopra indicati e, pertanto, di determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione:

(i) il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società e del gruppo ad essa facente capo, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari;

(ii) l'esatto numero di azioni ordinarie oggetto dell'emissione e il relativo rapporto di opzione; e

(iii) la misura dell'aumento di capitale che complessivamente non potrà comunque eccedere il controvalore massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 20.000.000,00.

2.2 Consorzio di garanzia e/o collocamento

Alla data della presente relazione, non è previsto alcun consorzio di garanzia e/o collocamento in relazione all'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale.

2.3 Eventuali altre forme di collocamento

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni rivenienti dall'aumento di capitale da attuarsi ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. saranno offerte agli Azionisti direttamente dalla Società. Alla data della presente relazione non sono previste altre forme di collocamento.

2.4 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'aumento di capitale

Il socio di maggioranza, Monforte & C. S.r.l., detentore di n. 24.146.698 azioni, pari al 53,6693% del capitale sociale, ha comunicato la propria disponibilità ad esercitare interamente i diritti di opzione ad esso spettanti.

2.5 Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

Fermo restando il termine del 31 dicembre 2015 per l'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, quest'ultima potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, previa informativa al mercato sui termini e le modalità di ogni singola ed eventuale *tranche* di aumento del capitale sociale.

2.6 Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale da attuarsi ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni della medesima categoria in circolazione della Società alla data della loro emissione.

3. EFFETTI DILUITIVI

Trattandosi di aumento di capitale delegato offerto in opzione, non vi saranno effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli Azionisti della Società che decideranno di aderirvi. L'aumento di capitale delegato prevede, infatti, che a ciascun Azionista della Società spetti il diritto di opzione; a partire dalla data di avvio dell'offerta, tale diritto sarà negoziabile separatamente dall'azione, che a quel punto quoterà *ex-diritto*. Sul valore di trattazione dei diritti di opzione stessi non è al momento effettuabile alcuna stima non potendosi ipotizzare la situazione del mercato al momento in cui verrà perfezionata l'operazione. Gli Azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione, subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

4. MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO

All'approvazione della proposta di Delega ad Aumentare il Capitale di cui al secondo punto all'ordine del giorno, si renderà necessario procedere alla modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Le modifiche statuarie non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente relazione il diritto di recedere.

L'esposizione a confronto dell'articolo dello Statuto Sociale di cui viene proposta la modifica nel testo vigente e in quello proposto, viene riportata nel testo della proposta deliberativa di seguito trascritta.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora concordiate con le proposte del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad assumere le seguenti delibere:

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- di conferire, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più tranche e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai Soci, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, per ogni eventuale tranche, di:
 - (a) determinare l'esatto ammontare dell'aumento di capitale sociale, che, complessivamente, non potrà comunque eccedere il suddetto importo massimo di Euro 20.000.000,00 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo);
 - (b) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società e del gruppo I Grandi Viaggi, nonché delle prassi di mercato;
 - (c) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (b) - il numero di azioni di nuova emissione e il relativo rapporto di assegnazione in opzione;
 - (d) stabilire ogni ulteriore condizione e termine dell'aumento di capitale, predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale ivi inclusi la comunicazione e contestuale richiesta di approvazione del prospetto informativo a Consob, il prospetto informativo e, più in generale, tutto quanto occorra per il buon esito dell'operazione nel suo complesso, dar corso al collocamento ai soci in opzione, eseguire l'asta dei diritti inoptati e quindi collocare l'eventuale inoptato, emettere le azioni sottoscritte, effettuare ogni dichiarazione e procedura affinché le azioni siano attribuite ai sottoscrittori, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, nonché effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c., unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni e pattuizioni richieste dalla legge o comunque opportune per dare piena esecuzione e attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione;
- di modificare l'art. 5 dello statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo comma, secondo la formulazione di seguito indicata:

Testo Vigente	Testo Proposto
(omissis)	(omissis) L'assemblea straordinaria del 27 febbraio 2015 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più tranche e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale per un importo complessivo

	<p>massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai Soci, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, di stabilire, per ogni eventuale <i>tranche</i>, l'esatto ammontare dell'aumento di capitale, il numero di azioni da emettere, il prezzo di emissione – ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo – e il rapporto di opzione.</p>
--	---

- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente pro-tempore, con facoltà di subdelega - ferma la natura collegiale della delibera ovvero delle delibere di aumento - ogni potere occorrente affinché provveda a rendere esecutive le delibere che precedono, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, nonché provveda ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità."*

* * *

Milano, 26 gennaio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione